



*Associazione Pensionati e Dipendenti
della ex Cassa di Risparmio di Torino
e di altre Banche*

Associazione di volontariato senza scopo di lucro

Via Nizza, 150 - 10126 TORINO - Tel. 011.662.46.68 - Tel. e fax 011.663.13.94

Sito: www.aspenscrt.it Email: aspenscrt@tiscali.it

Con l'intento di portare almeno parziale chiarezza al tema "esodati" si allegano due documenti relativi all'argomento anche in relazione alla sua complessità, al succedersi di comunicazioni da parte dell'INPS sull'esaurimento del numero massimo di salvaguardabili ed infine alla decisione di Unicredit di anticipare al 1° maggio p.v. l'uscita degli aderenti al piano esuberi del 2010,

Pertanto l'Associazione ritiene utile inviare detti documenti pur senza la presunzione che siano esaustivi; infatti detti documenti, redatti con la collaborazione di colleghi interessati al problema, hanno il precipuo scopo di aiutare gli interessati a districarsi tra le norme e circolari in materia.

Vista la delicatezza dell'argomento, l'Associazione ha ritenuto, in via del tutto eccezionale, di estendere l'informativa anche ai colleghi non iscritti.

ALCUNE NOTE IN TEMA DI ESODATI ALLA LUCE DELLA EVOLUZIONE NORMATIVA

Con l'inizio del mese di febbraio l'INPS sta finalmente procedendo all'invio delle lettere di effettiva salvaguardia dall'applicazione della Legge MONTI/FORNERO.

A questo proposito vale la pena ricordare che i colleghi usciti prima della fine di ottobre 2008, potranno beneficiare della salvaguardia dei così detti "10.000", quindi la non applicazione delle finestre mobili, ma la normativa precedente. Per i colleghi che hanno avuto accesso al Fondo in data successiva, ancorchè salvaguardati, verranno applicate invece le finestre mobili previste dalla Manovra Tremonti (Legge 122/2010) modificate dalla successiva Riforma Sacconi (Legge 111/2011).

Dal momento che il completamento dell'invio delle lettere cartacee richiederà tempo, si consiglia tutti coloro che posseggono il PIN PERSONALE DELL'INPS (chi ne è sprovvisto lo può richiedere sempre all'INPS), di controllare la propria cassetta postale per verificare la ricezione di questa importantissima comunicazione.

ATTENZIONE: in questa lettera è contenuta una frase che può indurre confusione.

Viene infatti scritto:

".....risulta che Lei rientra nella seguente categoria di lavoratori beneficiari della salvaguardia:

- *titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore alla data del 4 dicembre 2011, nonché, ai titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore da data successiva al 4 dicembre 2011 sulla base di accordi collettivi stipulati entro il 4 dicembre 2011, se l'accesso alla prestazione risulta autorizzato dall'INPS, fermo restando che gli interessati rimangono a carico dei Fondi fino al compimento di 62 anni di età, ancorchè maturino prima del compimento della predetta età i requisiti per l'accesso al pensionamento previsti dalla normativa vigente prima del 6 dicembre 2011.*

La permanenza nel fondo fino al compimento dei 62 anni di età vale esclusivamente per coloro che hanno avuto accesso al Fondo successivamente al 04/12/2011. Per coloro che erano a carico del Fondo da un periodo precedente non si applica tale obbligo.

In questa lettera l'INPS si impegna, con successiva comunicazione, ad informare in merito alla decorrenza della data della pensione, nonché ai tempi e alle modalità di presentazione della relativa domanda.

SOGGETTI SALVAGUARDATI

Essere tra i "salvaguardati" consente di non essere sottoposti alle normative introdotte dall'ultima manovra pensionistica MONTI/FORNERO (Legge 214/2011), venendo applicata la normativa precedente che, purtroppo, prevede l'introduzione delle cosiddette finestre mobili.

Questo vuol dire che, con decorrenza 1.1.2011, per coloro che sono entrati nel fondo precedentemente il 31 maggio 2010 (data di introduzione delle finestre mobili) il fondo di sostegno cesserà l'erogazione nella data stabilita al momento della fine del rapporto di lavoro (tale data è riportata anche nella lettera inviata a suo tempo dall'INPS, in occasione della prima erogazione dell'assegno del Fondo), mentre la pensione

inizierà ad essere erogata tenendo appunto conto delle finestre mobili.

Si andrà così a creare un “periodo scoperto di reddito” tra la fine dell’erogazione dell’assegno e la decorrenza della pensione.

Questo “periodo scoperto” dovrà essere coperto dallo Stato, tramite l’intervento del “Fondo Sociale per Occupazione e Formazione”: ogni anno però il Governo in carica dovrà emanare uno specifico decreto che stabilisca i criteri per i quali sarà possibile beneficiare della copertura per i periodi scoperti. Ciò dovrà avvenire anno per anno. Per l’anno 2011 il Decreto n. 63655 è stato emanato all’inizio di gennaio 2012; per il 2012 è stato emanato all’inizio del mese di ottobre 2012 il decreto n. 68225. Ovviamente nessuno al momento è in grado di dire se e quando verrà emanato il decreto per la copertura dell’anno 2013 e, men che meno, per gli anni successivi. Visto che questi decreti vengono emanati di solito in occasione della discussione della legge di stabilità, quindi verso la fine dell’anno solare.

Per poter beneficiare della copertura economica per i periodi scoperti, **è assolutamente necessario presentare all’INPS la domanda di pensione secondo la finestra originaria, cioè quella che era stata comunicata nel momento in cui si era entrati nel fondo esuberi.**

La domanda sino ad ora veniva respinta (in quanto la salvaguardia tiene conto dell’introduzione delle finestre mobili), ma ciò consentirà all’INPS di erogare (in presenza dello specifico decreto legge e delle relative norme attuative) la copertura statale per coloro i quali l’erogazione dell’assegno è terminata durante l’anno. Da una circolare dell’INPS viene ora data disposizione alle Sedi locali di non respingerle ma trattenerle in evidenza sino alla data di apertura della finestra, dandone comunicazione al richiedente (non abbiamo ancora potuto verificare che si comportino in tal modo)

Si consiglia quindi di controllare dalla documentazione a vostre mani, la data di scadenza dell’erogazione del fondo e di inoltrare di conseguenza la domanda di pensione all’INPS due mesi prima di tale data.

A questo proposito si ricorda che tali domande possono essere fatte direttamente on line sul sito dell’INPS, oppure tramite un patronato, oppure al nostro Fondo Pensioni che si appoggerà comunque ad un patronato, gradito alla nostra Associazione, in quanto non più deputato a svolgere mansioni per conto dell’INPS.

Si è invece risolto il grosso problema sollevato dalla recente comunicazione dell’INPS che con messaggio 3771 del 4.3.2013 aveva dichiarato esaurito, alla data del 1 aprile 2013, il contingente numerico degli appartenenti ai Fondi di solidarietà che potevano usufruire della normativa previgente la riforma per l’accesso al pensionamento; infatti il 25 marzo a Roma in un incontro tra INPS – ABI e Organizzazioni Sindacali il contingente dei salvaguardati è stato esteso ad ulteriori 6.223 risorse, così da consentire l’uscita al 30 aprile 2013 di tutti i colleghi aderenti all’accordo del 18 ottobre 2010. Alla luce anche di questa risoluzione **Unicredit ha deciso di anticipare al 1 maggio 2013 l’uscita di tutti gli aderenti al piano esuberi 2010 programmati per i prossimi mesi, si tratta di circa 750 risorse; a tutti questi colleghi un augurio di un sereno futuro ed in particolare agli ex CRT iscritti al ns. Fondo Pensione rinnoviamo la disponibilità della Associazione ad assisterli per eventuali esigenze in tema previdenziale.**

PROSPETTO ESODATI

Date uscita da Banca	Ultimo assegno straordinario	Decorrenza pensione	Periodo senza reddito	Note
Usciti entro il 30 ottobre 2008	Il mese precedente al raggiungimento requisiti originari	raggiungimento requisiti originari	Nessuno	
Usciti tra 31 ottobre 2008 e 31 maggio 2010	Il mese precedente al raggiungimento requisiti originari	nuova decorrenza che risente della finestra mobile introdotta dalla legge 122/2010 Tremonti, modificata da legge 111/2011 Sacconi e da Legge 214/2011Fornero	Variabile fino a 7-9 mesi	Richiesta intervento del Fondo Sociale Occupazione (periodi di attesa non quantificabili) Ritardo nell'accesso a prestazioni Fondo CRT (*)
Usciti dopo maggio 2010 e prima del luglio 2011 (trattenuti al lavoro per il tempo necessario a coprire la finestra mobile introdotta da L.122/2010)	Il mese precedente al raggiungimento dei nuovi requisiti comprensivi di finestra mobile di un anno	Nuova decorrenza, rispetto a quella originaria che teneva conto della finestra mobile di un anno introdotta dalla legge 122/2010 Tremonti, modificata da legge 111/2011 Sacconi e da Legge 214/2011Fornero	Variabile 2-3- mesi	Richiesta intervento del Fondo Sociale Occupazione (periodi di attesa non quantificabili) Ritardo nell'accesso a prestazioni Fondo CRT (*)
Usciti dopo luglio 2011 e prima del 4 dicembre 2011 (trattenuti al lavoro per periodo necessario a coprire la finestra mobile introdotta da L.122/2010 e modificata da L.111/2011)	Il mese precedente al raggiungimento dei nuovi requisiti comprensivi di finestra mobile (da 12 a 15 mesi)	Decorrenza comprensiva di finestra mobile correttamente calcolata	Nessuno	Ritardo nell'accesso a prestazioni Fondo CRT(*)
Usciti dopo il 4 dicembre 2011 in virtù di accordi firmati precedentemente al 6 dicembre 2011	A carico del fondo straordinario bancari fino al raggiungimento del 62° anno di età, anche se requisiti pensionistici maturati prima	Compimento dei 62 anni o raggiungimento requisiti "salvaguardati" maturati successivamente	Nessuno	Allungamento tempi di attesa percepimento pensione e conseguentemente della possibilità di accedere alle prestazioni del Fondo CRT (*)